

VareseNews

Patrizia, volontaria all'Hospice IL NIDO della Provvidenza: "Ogni incontro è un dono di umanità"

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2022



“Entrare in punta dei piedi, rimanere in attesa. Prima lo sguardo. Poi la mano che cerca la tua mano. Quindi arrivano le parole. Poche e poi sempre di più, racconti di vita che hanno un valore immenso e riempiono il cuore”.

Patrizia è una volontaria AVULSS che dal giugno scorso, ogni mercoledì pomeriggio, entra all’**Hospice IL NIDO della Provvidenza di Busto Arsizio per stare al fianco dei pazienti e dei loro parenti.**

«Sono arrivata per caso – racconta Patrizia – io lavoro in una farmacia e un giorno, mi è capitato tra le mani il volantino di **AVULSS** che promuoveva un corso di formazione per volontari. Io avevo già una preparazione come counselor e quel messaggio mi è sembrato un segno, una chiamata diretta proprio a me».

Così Patrizia intraprende il percorso con l’Associazione di volontariato, segue il suo progetto formativo: «Sono state serate molto interessanti e coinvolgenti. Si parlava di umanizzazione della cura che, per me, è linfa vitale».

Conclusa la formazione, le viene data la possibilità di **scegliere tra l’Hospice della Provvidenza e il day hospital oncologico di Humanitas a Castellanza:** «La mia scelta è stata subito l’Hospice ma ho dovuto attendere qualche mese a causa delle restrizioni dovute all’emergenza sanitaria. A giugno, sono stata chiamata e ho incontrato la “Care manager” Alice Brenna, che mi ha coinvolto in un percorso formativo mirato. Dal primo giorno **ho avuto la netta sensazione di entrare a fare parte di un**

gruppo: tutto il personale mi ha accolta, trattandomi come un elemento dell'equipe. È stata una sorpresa molto piacevole perchè ho avuto la consapevolezza del mio ruolo».

IL NIDO è un luogo di intrecci, dove storie di vita ed emozioni si mescolano, rendendo tutti parte della grande famiglia: «Le relazioni sono al centro della comunità. Qui professionalità, accoglienza, discrezione, sostegno sono tanti piccoli rametti necessari a costruire IL NIDO».

Ogni mercoledì Patrizia arriva e si mette a disposizione: «**Non ho mai aspettative perché la vita qui corre veloce e ogni volta si riparte dall'incontro.** Si entra sempre in punta dei piedi e in ascolto, finché lo sguardo ti cerca, la mano si allunga per prendere la tua. A poco a poco, il silenzio viene riempito dalle parole, pezzi di vita, memorie di emozioni, ricordi di passioni che realizzano un ponte di vicinanza. Sono i pazienti stessi o, più spesso, i parenti che si affidano e cercano la sponda per affrontare il momento».



Patrizia assorbe come una spugna tutta quell'umanità che riceve in cambio: «È un dono che ricevo e che porto a casa per dividerlo con i miei famigliari, perché anche loro possano beneficiare del valore della relazione. Anche io, come tutti, ho bisogno a volte di un appoggio, di uno sguardo accogliente che sa darmi la forza e rigenerarmi per aprirmi a nuovi incontri».

Storie che si accavallano ma tutte lasciano un segno: «A volte la rabbia prende il sopravvento, soprattutto quando l'età è giovane. Il muro di sofferenza che si innalza va rispettato. Più spesso, però, l'incontro fa nascere esperienze di vita uniche, creano legami oltre il volontariato, oltre il mio ruolo. Mi è capitato spesso di tornare a visitare i pazienti, star loro accanto come un'amica vera. Come nel caso di quel signore che mi accolse con distacco. Io entrai chiedendo il permesso e lui mi disse: "Sto imparando a gestire il momento. Perché è tutto nuovo e non so come affrontarlo". Io gli dissi che era tutto nuovo anche per me e che, se lui avesse voluto, avremmo potuto affrontarlo insieme. Da quel momento si è creato un legame intenso e bellissimo. Un vero dono che porterò con me per sempre».

Non è solo ascolto e vicinanza: «Quando ci sono le condizioni, si possono anche fare attività, piccole cose come gli addobbi creati per Natale. Ma ogni mercoledì è nuovo e io non ho mai un programma definito. Sono aperta all'incontro».

Per maggiori informazioni sull'Hospice IL NIDO è possibile visitare il sito dedicato www.laprovvidenzaonlus.it/hospice

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it